



# COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53

**OGGETTO:** **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNI 2014/2016.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **10:00** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	VIRANO Virgilio	Vice Sindaco	X	
3.	GOBBO Cristiano	Assessore	X	
4.	ROMEIO Enzo	Assessore	X	
5.	SCAFIDI Rosario	Assessore	X	

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.

Il Presidente Dr. CASTELLO Antonio nella qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

*Su proposta del Sindaco, Antonio Castello,*

Premesso che:

- sulla Gazzetta ufficiale del 5 aprile 2013 è stato pubblicato il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Il predetto decreto, emanato in attuazione dei principi e criteri di delega previsti l’art. 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, riordina, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normati non sempre coerenti tra loro.

Con il D.Lgs. 33/2013 il concetto di trasparenza è intesa quale “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività della Pubblica Amministrazione”.

Ne discende che, accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, viene affermato il principio di accessibilità totale agli atti, ai documenti, alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività della pubblica amministrazione, incontrando il solo limite del segreto di Stato, del segreto d’ufficio, del segreto statistico e della protezione dei dati personali.

La trasparenza diventa dunque strumento di garanzia per l’attuazione dei valori costituzionali di buon andamento e di imparzialità di cui all’art. 97 della Costituzione, che si compiono attraverso la possibilità per i cittadini di un controllo diffuso sull’organizzazione e sull’attività amministrativa al fine di realizzare i principi di democrazia, uguaglianza, legalità e correttezza e del riconoscimento dei fondamentali diritti politici, civili e sociali.

Tra le novità più rilevanti introdotte dal Decreto destinare ad avere un notevole impatto sugli Enti locali si ricorda l’istituzione del diritto di accesso civico, l’obbligo di definire, nella home page del sito istituzionale un’apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente” e quello predisporre e pubblicare il Piano Triennale della Trasparenza.

Per espressa previsione di legge, il Piano che ciascun Ente è tenuto ad adottare va redatto in modo coordinato con della prevenzione della corruzione costituendo il primo una sorta di modalità attuativa di quest’ultimo.

Il coordinamento tra gli strumenti programmatici prima indicati è reso ancor più evidente dalla unificazione della durata triennale e dalle date di approvazione degli stessi previsti al 31.01.2014.

Con decreto n. 17 del 18.09.2013 il Sindaco ha nominato il Segretario Generale dott.ssa Bonito Michelina responsabile della trasparenza con il compito precipuo di predisporre il Piano Triennale per la Trasparenza e di controllarne la concreta attuazione ed osservanza.

Richiamati i contenuti dell’Intesa raggiunta dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Enti Locali il 24 luglio 2013, secondo cui le disposizioni in materia di trasparenza sono immediatamente precettive anche per gli enti locali, i quali devono curare gli adempimenti in materia secondo le indicazioni contenute nell’Allegato A al D. Lgs. 33/2013 e nella delibera n. 50/2013 della CIVIT, Commissione per la valutazione, l’integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ora

denominata ANAC) che, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, svolge funzioni ispettive e di controllo sull'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Dato atto che il Comune di Pianezza ha tempestivamente creato la sezione "Amministrazione Trasparente" nel proprio sito web, strutturata sulla base delle indicazioni contenute nella tabella allegata al D.Lgs. 33/2013 e in base alle linee guida emanate con deliberazione n.50/2013 della CIVIT, ora ANAC.

Visto, in particolare, l'art. 10 D. Lgs. 33/2013 secondo cui:

- "ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- "il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi";
- "le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione";
- "gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali";
- "ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione".

Richiamato, altresì, l'art. 46 D.Lgs. 33/2013 secondo cui "l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili".

Rilevato che la CIVIT, con delibera n. 50/2013 del 5 luglio 2013, avente ad oggetto "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016", ha fornito indicazioni per l'aggiornamento del Programma Triennale e per il suo coordinamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione ed ha fissato il termine per l'adozione dello stesso al 31 gennaio 2014.

Richiamate, altresì, in ordine ai contenuti e alle modalità di predisposizione del Programma, le indicazioni fornite dalla CIVIT attraverso i seguenti atti:

- delibera n. 105/2010 avente ad oggetto "Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";
- delibera n. 2/2012 avente ad oggetto "Linee Guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità".

Dato atto che con propria deliberazione n. 19 del 22.01.2014 è stata approvata la bozza del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, predisposta dal Segretario Generale in qualità

di Responsabile della Trasparenza, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente dal 31.01.2014 congiuntamente all'invito rivolto alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti a presentare eventuali osservazioni e suggerimenti secondo le disposizioni dell'art.10 D.Lgs. 33/2013.

Accertato che nel termine del 17.02.2014 non sono pervenute proposte di integrazioni e/o modifiche e che pertanto è possibile procedere alla definitiva approvazione del Piano Triennale della Trasparenza e della Integrità 2014/2016 come originariamente predisposto.

### **Si propone che la Giunta Comunale deliberi**

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016, già oggetto di preventiva adozione da parte di questa Giunta, con deliberazione n. 19 del 22.01.2014, dando atto che al termine della procedura di consultazione pubblica, attivata ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.lgs. 33/2013, non è pervenuta alcuna proposta di modifica e/o di integrazione.

Di allegare alla presente il testo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 per formarne parte integrante e sostanziale chiamando il Segretario Generale a collegare le misure in esso previste con quelle contemplate nel Piano della Prevenzione della Corruzione.

Di dare atto che l'allegato Piano verrà tempestivamente pubblicato nella competente sezione dell' "Amministrazione Trasparente" e una copia trasmessa ai responsabili di settore per assicurarne la regolare e costante osservanza.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui sopra;

**VISTO** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.94 del 11/10/1991 e sue modifiche;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportato in calce alla presente;

**AD UNANIMITÀ** dei voti favorevoli, resi in forma palese,

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

\*\*\*\*\*

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n.267/2000.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to D.ssa Guiffre Stefania

Pianezza, li 18/03/2014

IL SINDACO  
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26 marzo 2014, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 26 marzo 2014

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, li 26 marzo 2014

Divenuta esecutiva in data

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa BONITO Michelina